



**SCANDALI A CORTE**  
DAL NUOVO BRIDGERTON AL THE CROWN OLANDESE

**ALBANIA**  
UNA SCRITTRICE RACCONTA PERCHÉ IL PIANO MIGRANT NON FUNZIONERÀ

**WEDDING**  
ABITI, ANELLI, TORTE IN BIANCO E VIAGGI «MINI MOON»

**J**  
Arriva L'arte e a noi insosp che de

IN EDICOLA IL 15 MAGGIO 2024  
ISSN 1123-4673  
9 771123 467039

**Vanity I tempi che corrono**

**L'ISTANTANEA**

Sabato 11 maggio nei cieli d'Italia – ma anche in Usa e in Cina – con il cielo terso, e lontani dall'inquinamento luminoso, molti hanno potuto assistere a un fenomeno di solito riservato ai

Paesi dell'estremo Nord: l'aurora boreale, lembi di cielo viola-rosa-verde all'orizzonte. Succede a causa di una tempesta geomagnetica sul Sole, fenomeno ciclico, ma che così forte non si verificava dal 2003.

**IL CIELO È SEMPRE PIÙ ROSA**



**IL PERSONA**

**LA GUIDA DI METOO IN F**

Il 15 maggio la sez *Un Certain Regard* di Cannes (fino al 21) inaugura con il cor *Aussi (Me Too)* di Godrèche, 52 ann scrittrice e regista impegnata contro i sessuali nel mondo. Lo scorso febbraio denunciato per viol minore il regista B con il quale aveva avuto una relazione dai 14 anni (lui ne aveva 40), e da allora ha iniziato a raccogliere testimonianze di abusi: sono circa mille le vittime che parlano nel documentario. La giuria, presieduta da Greta Gerwig, si schiera: «Il Festival di Cannes vuole dare risonanza a questi racconti personali».

**IL PREMIO ALLA RICERCA DEL CAMBIAMENTO**

Il 10 maggio si è tenuta a Roma la cerimonia del **Premio Guido Carli**, alla 15ª edizione, che celebra le personalità che si sono distinte per il loro impegno sociale, i successi in campo imprenditoriale, e che hanno portato lustro all'Italia nel mondo.

Quest'anno tra i premiati, fra cui Claudio Baglioni, Ferzan Özpetek, Luisa Ranieri, Francesco e Rossella Cerea, Paolo Barletta, Fausto Puglisi, Nico Acampora e le sorelle Nonino, anche il direttore Simone Marchetti. «Ho sempre pensato a *Vanity Fair* come a un ponte che unisce distanze tra diversità», ha detto Marchetti ritirando l'onorificenza, che è stata a lui attribuita per «la ricerca del cambiamento costante».



**LA PAROLA KINKEEPING**

Espressione nata a metà degli anni '80 in sociologia, per indicare il lavoro, spesso fatto dalle donne, per «tenere insieme» la famiglia. Era ritornata alla ribalta nel 2022 grazie a un video virale su TikTok di una studentessa di sociologia, Molly Westcott, e adesso è stata rilanciata dal *New York Times*, per la sua aumentata diffusione.

**IL PREMIO ALLA RICERCA DEL CAMBIAMENTO**

Il 10 maggio si è tenuta a Roma la cerimonia del **Premio Guido Carli**, alla 15ª edizione, che celebra le personalità che si sono distinte per il loro impegno sociale, i successi in campo imprenditoriale, e che hanno portato lustro all'Italia nel mondo.

Quest'anno tra i premiati, fra cui Claudio Baglioni, Ferzan Özpetek, Luisa Ranieri, Francesco e Rossella Cerea, Paolo Barletta, Fausto Puglisi, Nico Acampora e le sorelle Nonino, anche il direttore Simone Marchetti. «Ho sempre pensato a *Vanity Fair* come a un ponte che unisce distanze tra diversità», ha detto Marchetti ritirando l'onorificenza, che è stata a lui attribuita per «la ricerca del cambiamento costante».

**DICONO**

*Dicono che un bel successo attore sia sbarcato in Italia e ne abbia combinate di tutti i colori. Sul set? No, con ogni donna abbia incontrato, dicono*



**LA PAROLA KINKEEPING**

Espressione nata a metà degli anni '80 in sociologia, per indicare il lavoro, spesso fatto dalle donne, per «tenere insieme» la famiglia. Era ritornata alla ribalta nel 2022 grazie a un video virale su TikTok di una studentessa di sociologia, Molly Westcott, e adesso è stata rilanciata dal *New York Times*, per la sua aumentata diffusione.

GETTY IMAGES, ANSA

## DER PREIS

### Auf der Suche nach Veränderung

Am 10. Mai fand in Rom die 15. Verleihung des Guido-Carli-Preises statt, mit dem Persönlichkeiten gewürdigt werden, die sich durch ihr soziales Engagement und ihre unternehmerischen Erfolge ausgezeichnet haben und Italien in der ganzen Welt Ansehen verschafften.

Zu den diesjährigen Preisträgern gehören Claudio Baglioni, Ferzan Özpetek, Luisa Ranieri, Francesco und Rossella Cerea, Paolo Barletta, Fausto Puglisi, Nico Acampora und die **Nonino**-Schwestern sowie Chefredakteur Simone Marchetti. „Ich habe *Vanity Fair* immer als eine Brücke gesehen, die Distanzen zwischen Diversitäten überbrückt“, sagte Marchetti bei der Entgegennahme der Auszeichnung, die ihm für sein 'Streben nach ständiger Veränderung' verliehen wurde.